



**CERTIPOSTA.NET, LA PEC CON TIMENET**

Il Decreto Legge 185/08 ha introdotto l'obbligo per Società, Professionisti e Pubbliche Amministrazioni di istituire una versione "virtuale" della sede legale tramite la Posta Elettronica Certificata.

**La PEC è un mezzo di comunicazione veloce, sicuro ed economico, con la stessa validità legale garantita dai tradizionali mezzi cartacei:**

	Raccomandata AR	Corriere Espresso	Email tradizionale	PEC
Uso da casa/ufficio	NO	SI*	SI*	SI
Valore legale	SI	NO	NO	SI
Consegna immediata	NO	NO	SI	SI
Certificazione spedizione	SI	SI	NO	SI
Avviso ricezione	SI	SI	NO	SI
Conservazione ricevuta	SI	SI	NO	SI**
Inalterabilità contenuto	SI	SI	NO	SI

\* tramite Web Mail; \*\* Minimo 30 mesi

L'articolo 16 c. 6 del Decreto Legge 185/08 prevede che alla tradizionale "sede fisica", che per le società viene identificata con l'indicazione dell'indirizzo nel Registro delle imprese, venga affiancata una "sede elettronica" presso cui potranno essere recapitati tutti gli atti e i documenti a valore legale.

La Posta Elettronica Certificata è un sistema di trasporto di documenti informatici che presenta forti similitudini con il servizio di posta elettronica tradizionale, con in più la possibilità di ottenere un riscontro certo, con valenza legale, dell'avvenuta consegna del messaggio al destinatario. In altre parole, fornisce al processo di trasmissione elettronica valore equivalente a quello della notifica a mezzo posta raccomandata in tutti i casi previsti dalla legge.

La Posta Elettronica Certificata è indicata soprattutto per effettuare comunicazioni "ufficiali" per le quali il mittente necessita della prova dell'invio e del ricevimento (o meno) del messaggio da parte del destinatario.

Si può accedere al servizio sia attraverso un client di posta elettronica tradizionale, sia navigando con un browser web sul portale **WEBMAIL PEC di CERTIPOSTA.NET**.

## **NORMATIVA**

A seguito dell'introduzione dell'obbligo per società, professionisti e Pubbliche Amministrazioni di istituire una versione "virtuale" della sede legale tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), è scattata la necessità di dotarsi di una casella PEC.

L'articolo 16 c. 6 del Decreto Legge 185/08 prevede infatti che alla tradizionale "sede fisica", che per le società viene identificata con l'indicazione dell'indirizzo nel Registro delle imprese, venga affiancata una "sede elettronica" presso cui potranno essere recapitati tutti gli atti e i documenti a valore legale.

**Le tempistiche per adempiere** alla nuova normativa sono differenti. Per le nuove imprese societarie, l'obbligo è scattato dal 29 novembre 2008 e l'indirizzo PEC va inserito nella domanda di iscrizione nel Registro delle imprese, a cura degli studi notarili che di regola depositano il modello S1 per gli atti costitutivi di società. Il DL anticrisi ha fatto scattare immediatamente l'obbligo anche per le Pubbliche Amministrazioni.

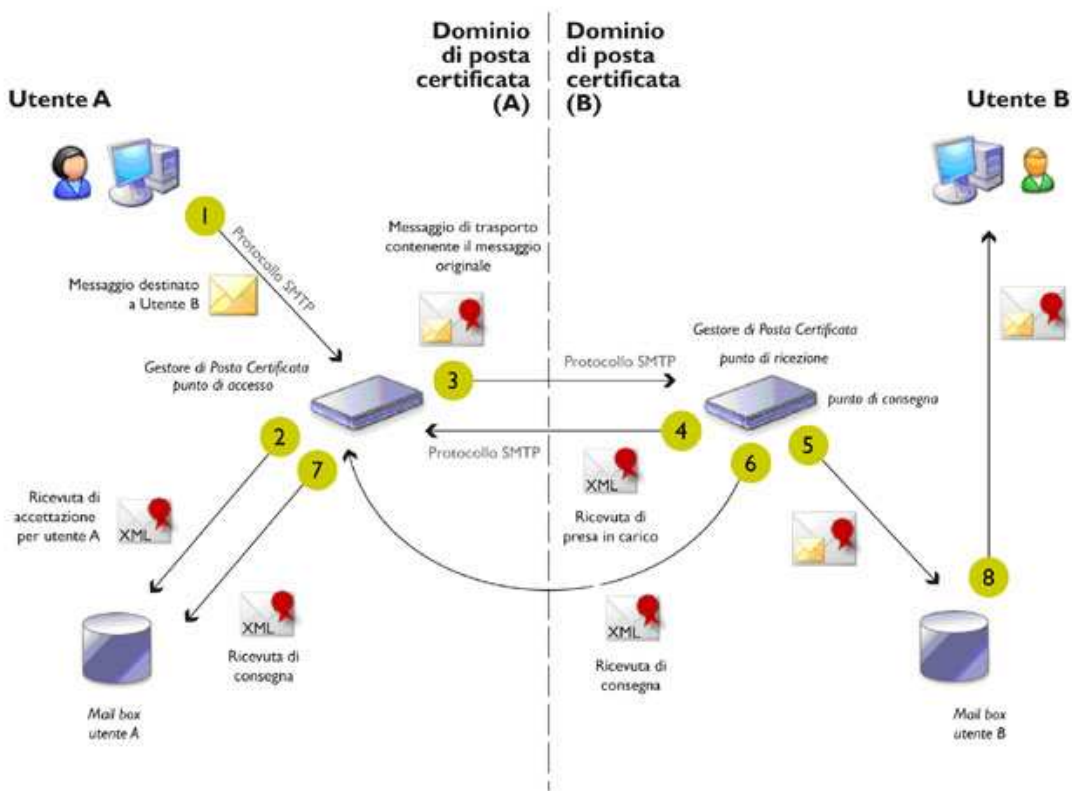
Termini più dilazionati invece per professionisti, un anno, e per le società già iscritte al 29 novembre 2008, tre anni.

**In Italia, l'invio di una email certificata è equiparato a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento** (art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82). Ai fini della legge, il messaggio si considera consegnato al destinatario quando è accessibile nella sua casella di posta.

La disciplina delle modalità di utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) è contenuta nel DPR 11 febbraio 2005, n. 68 . In sintesi, la normativa prevede:

- Sia i privati, sia le Pubbliche Amministrazioni possono scambiarsi email certificate. Saranno i gestori del servizio a fare da garanti dell'avvenuta consegna. I gestori sono iscritti nell'apposito elenco tenuto dal CNIPA, che si occupa di verificare i requisiti inerenti per esempio alla capacità ed esperienza tecnico-organizzativa, alla dimestichezza con procedure e metodi per la gestione della sicurezza, alla certificazione ISO9000 del processo.
- Per iscriversi nell'elenco, i potenziali gestori devono possedere un capitale sociale minimo non inferiore a un milione di euro e presentare una polizza assicurativa contro i rischi derivanti dall'attività di gestore.
- I messaggi vengono sottoscritti automaticamente da parte dei gestori con firme elettroniche. Tali firme sono apposte su tutte le tipologie di messaggi PEC, per assicurare l'integrità e l'autenticità del messaggio.
- I gestori devono conservare traccia delle operazioni per 30 mesi.
- I gestori sono tenuti a verificare l'eventuale presenza di virus nelle email e a informare in caso positivo il mittente, bloccandone la trasmissione.

COME FUNZIONA



1. Il mittente (utente A) invia un messaggio al destinatario attraverso il server di Posta Elettronica Certificata del suo gestore (punto di accesso), previa verifica delle credenziali di accesso.
2. Il gestore provvede a inviare nella casella del mittente (utente A) una ricevuta di accettazione o di non accettazione, sulla base dei controlli formali effettuati sul messaggio pervenuto. Le ricevute riportano la data e l'ora dell'evento, l'oggetto del messaggio e i dati del mittente e del destinatario e l'eventuale causa di non accettazione.
3. Il messaggio viene quindi imbustato all'interno di un altro messaggio (chiamato busta di trasporto) di tipo S/MIME firmato digitalmente dal gestore e inviato al punto di ricezione (gestore del destinatario).
4. Il punto di ricezione effettua il controllo della firma del gestore mittente e verifica la validità del messaggio, in caso di esito positivo provvede a inviare al server del gestore mittente una ricevuta di presa in carico del messaggio e invia il messaggio verso il punto di consegna.

## PEC: POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

5. Il punto di consegna rende disponibile il messaggio nella casella del destinatario (utente B), a questo punto il destinatario (utente B) è in grado di leggere il messaggio di Posta Elettronica Certificata (punto 8).
6. Il punto di consegna invia al gestore mittente una ricevuta di avvenuta consegna.
7. Il gestore mittente rende disponibile la ricevuta di avvenuta consegna nella casella del mittente (utente A). Nel caso in cui il messaggio sia inviato contemporaneamente a più destinatari di Posta Elettronica Certificata, il mittente si vedrà recapitare una sola ricevuta di accettazione e tante ricevute di avvenuta consegna, o di non avvenuta consegna, una per ogni destinatario. Se, invece, il messaggio è stato inviato a uno o più destinatari di posta ordinaria (non certificata), oltre a non avere alcun valore legale, non verranno generate le ricevute di avvenuta consegna

## APPROFONDIMENTI

Visita in nostro sito [www.timenet.it](http://www.timenet.it) per:

- Le FAQ
- Il Glossario
- Il Manuale Operativo



## LISTINO UTENTE FINALE PEC

Aggiornato a Febbraio 2008

Richiedete l'ultimo listino aggiornato a [sales@timenet.it](mailto:sales@timenet.it)

Tutti i prezzi sono IVA esclusa (salvo dove espressamente indicato "IVA compresa")

### SERVIZIO PEC

	Attivazione	Canone annuale
<b>Casella PEC su certiposta.net</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- casella@certiposta.net</li><li>- dimensione della casella di posta 1 Gb</li><li>- allegati: fino a 50 Mb di dimensione per singolo messaggio inviato a un destinatario</li><li>- liste destinatari: fino a 50</li></ul>	Gratis	€ 49,00
<b>Certificazione dominio o sottodominio del Cliente</b> <p>La casella di posta elettronica certificata viene attivata su un dominio di proprietà del Cliente, tipo casella@dominio.tld, oppure su un suo sottodominio, tipo casella@sottodominio.dominio.tld*</p>	Gratis	€ 99,00

### SERVIZI ACCESSORI ALLA PEC

	Attivazione	Canone annuale
<b>Notifica via e-mail</b> <p>Il cliente, tramite un'interfaccia web accessibile con credenziali d'accesso, può liberamente configurare il servizio di notifica, impostando fino a cinque indirizzi di posta elettronica tradizionale ai quali viene recapitata una notifica per ogni e-mail certificata ricevuta sulla propria casella PEC.</p>	Gratis	Gratis

\* dove tld può essere .it / .com / .net / .org / .eu / etc...